

Batterio KILLER: disposta chiusura dell'azienda colpevole

Data: 6 giugno 2011 | Autore: Anna Ingravallo



Berlino, 6 giugno- Le ricerche a tamburo per la causa dell'epidemia da [batterio Killer- Escherichia Coli](#)- hanno dato un responso: ieri con l'identificazione dell'origine (**I germogli di soia**, mangiati crudi) e oggi con l'ufficialità della **chiusura dell'azienda** che quei germogli stessi diffondeva. [MORE] Pare sia il responso definitivo, ad un punto interrogativo che tardava a ricevere chiarezze dopo affanni investigativi sui perché. La *pianta oleaginosa* (la soia appunto) che ha fatto dell'Argentina la sua Repubblica per la monocoltura, oggi reca danno all'Europa anche se con le dovute accortezze del caso.

Qui parliamo solo di germogli, ingeriti *con data modalità*, elargiti del resto da un'azienda che ha chiuso i battenti per imposizione. Non si cada in facili allarmismi o in una inimicizia verso la soia per questa ragione (che pure ha degli aspetti positivi, specie per gli intolleranti al lattosio).

Oggi si procederà con i test e i risultati dovrebbero confermare quanto riscontrato per ragionamento e deduzioni. DOMANI invece, **7 giugno**, la **PRESIDENZA UNGHERESE** dell'Unione Europea ha deciso di convocare un **CONSIGLIO STRAORDINARIO dei Ministri UE dell' Agricoltura**, che si protrarrà per tutto il mese di giugno.

In foto, *campo di soia argentino*, da fonte fotografica di archivio www.fabiomanzione.it

